

<p>3</p> <p>Tav. 65/57 (2.0.3.)</p> <p>F.B.</p>	<p>QUARTIERE 28° Via Ardigò 24, 26, Via Labriola 7, 9, Via Galluppi 19, 21, Via Pomponazzi 1, 5, 9, 13</p> <p>Quartiere IACP di edilizia popolare.</p> <p>Segnalazione di nucleo di edifici civili di significato documentario e ambientale, esempio di edilizia popolare IACP anni Cinquanta.</p> <p>Su progetto del 1950 edificazione (1951-1957) di cinque fabbricati di civile abitazione per conto dell'IACP.</p> <p>IACP, 1967; Id., 1972.</p>	
<p>4</p> <p>Tav. 75 (2.0.3.)</p> <p>F.B.</p>	<p>QUARTIERE M 7 Via Galluppi 12, Via Tunisi 1, 3</p> <p>Complesso di edilizia popolare (case economiche municipali).</p> <p>Segnalazione di nucleo di edifici civili di significato ambientale e documentario, tipico esempio di edilizia residenziale pubblica di case economiche municipali anni Cinquanta.</p> <p>Su progetto del 1949 edificazione di otto fabbricati di civile abitazione per conto del Comune di Torino.</p> <p>IACP, 1967; Id., 1972.</p>	
<p>5</p> <p>Tav. 65 (2.2.6.)</p> <p>M.L.P.</p>	<p>DOGANA Corso Sebastopoli 1, 3</p> <p>Attrezzatura di servizio per il terziario superiore.</p> <p>Segnalazione di edificio di significato documentario della diffusione del gusto eclettico.</p> <p>Costruita tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, è molto vicina alla realizzazione delle caserme di Corso Brunelleschi ed all'Istituto Profilattico di Via Bologna.</p> <p>PIANTA / DELLA / CITTÀ [...], 1907.</p>	
<p>6</p> <p>Tav. 65 (2.2.5.)</p> <p>L.R.</p>	<p>CAMPO SPORTIVO «TORINO F.C.» Via Filadelfia 36, Via Bruno 122</p> <p>Campo di calcio con tribune e recinzione.</p> <p>Complesso di valore storico-artistico, unico esempio superstito tra i primi stadi calcistici in Torino, integralmente conservato negli impianti, nelle strutture, e nelle parti accessorie.</p> <p>Progettato a metà degli anni Venti da Vittorio Eugenio Ballatore di Rosana. Di rilievo sia per le strutture delle tribune (con analogie al Motovelodromo) sia per le parti ornamentali, nel gusto caratterizzato dall'architetto.</p> <p>L. RE, in AA.VV., <i>Torino città viva</i> [...], 1980, p. 306.</p>	
<p>7</p> <p>Tav. 65 (2.2.3.)</p> <p>L.R.</p>	<p>SCUOLA ELEMENTARE DUCA DEGLI ABRUZZI Via Montevideo 11</p> <p>Edificio per scuola elementare.</p> <p>Edificio di valore documentario e ambientale, significativo esempio di edilizia scolastica tra le due guerre e testimonianza del primo impianto urbanistico dell'espansione Sud di Torino.</p> <p>Realizzata su progetto dell'Ufficio Tecnico Comunale nel 1934 (ing. Alby).</p> <p>«L'Architettura Italiana», 1934; «Torino», 1934.</p>	
<p>8</p> <p>Tav. 65 (2.0.3.)</p> <p>F.B.</p>	<p>QUARTIERE 17° Via Tunisi 105, Via Montevideo 21, 23, Via Taggia</p> <p>Quartiere IACP di edilizia popolare.</p> <p>Nucleo di edifici civili, con relativa area di pertinenza, di valore ambientale e documentario, tipico esempio di edilizia popolare del secondo periodo IACP (1920-1930).</p> <p>Su progetto del 1930 edificazione di quattro fabbricati di civile abitazione per conto dell'IACP.</p> <p>IACP, 1967; Id., 1972; A. ABRIANI, in AA.VV., <i>Torino tra le due guerre</i> [...], 1978; L. FAVERO, 1979; E. TAMAGNO, in AA.VV., <i>Patrimonio</i> [...], 1980; Id., 1981.</p>	